

DECRETO DI REVOCA DALLE AGEVOLAZIONI
AVVISO PUBBLICO MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021 CUP B29J21029510009

Prot. N. FRCrestit/ PU5832 del 03/10/2025
IL VICARIO DEL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- a) in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.P.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) in data 27/12/2021, sul Burc n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
- c) la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
- d) l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (de minimis), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso.

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022, n. 02, 11, 16, 32 e 39 del 2023 e n. 8 del 2024, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività relative alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Generale;
- con Ordine di Servizio n. 30 del 2024 è stata individuata la Responsabile della Commessa nella persona della dr.ssa Diana Giaccari;
- alla dr.ssa Fortuna Gentile sono state conferite le funzioni di Vicario da esercitarsi in assenza del Direttore Generale di Sviluppo Campania spa con i poteri previsti per lo stesso dall'art. 32 dello Statuto;
- a far data dal 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

CONSIDERATO CHE

- ✓ l'art. 9 dell'Avviso pubblico prevede che "le agevolazioni sono concesse, a titolo di de minimis, nella forma di strumento finanziario misto, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile e ripartite come segue:
 - 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
 - 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa
Via Terracina, 230
80125 Napoli
T 081 23016600
F 081 23016626

Società soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

- ✓ Il finanziamento prevede le seguenti condizioni:
 - Durata complessiva: 6 anni
 - Rimborso: 20 rate trimestrali posticipate a quote capitale costanti (ammortamento italiano) più 12 mesi di differimento decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione.
 - Tasso di interesse: 0%.
 - Garanzie personali e/o reali prestate dai soggetti e con le modalità di cui al successivo articolo 16"...omissis...;
- ✓ l'art. 22 dell'Avviso pubblico prevede che "Sviluppo Campania provvede all'incasso delle rate del finanziamento erogato. Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare un conto corrente intestato all'impresa per il rimborso delle rate del finanziamento. Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione che Sviluppo Campania invierà tempestivamente a mezzo PEC, decorrendo in ogni caso gli interessi legali per il ritardo. In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, ...(omissis)...o di grave inadempimento dell'impresa finanziata, ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania procede alla revoca delle agevolazioni ed attiva le procedure per il recupero del credito.
- ✓ Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del finanziamento come da piano di ammortamento comporterà la revoca delle Agevolazione e l'attivazione delle procedure di recupero crediti. Alle operazioni di recupero Sviluppo Campania provvede mediante Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER) ...(omissis)...in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n.112 e ...(omissis)...";
- ✓ l'art. 11.1 del contratto di finanziamento prevede che "Il Soggetto Beneficiario si obbliga a restituire a Sviluppo Campania il Finanziamento concesso, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 22 dell'Avviso, in 20 rate trimestrali posticipate costanti, ad un tasso dello 0,00% (zero per cento), secondo il Piano di Ammortamento che sarà allegato all' Atto di quietanza a saldo (Allegato D) che verrà stipulato successivamente all'erogazione delle agevolazioni da parte di Sviluppo Campania".
- ✓ L'art. 11.4 del contratto di finanziamento prevede che "in caso di ritardo nel pagamento delle rate di ammortamento nei termini indicati nel Piano di Ammortamento, Sviluppo Campania inviterà il Soggetto Beneficiario ad adempiere, con atto scritto inviato a mezzo PEC, entro il termine perentorio di 10 (dieci) gg dalla sua ricezione così come previsto dall'art. 22 dell'Avviso. Decorso inutilmente detto termine senza che il Soggetto Beneficiario abbia effettuato il pagamento, sulle somme dovute decorreranno gli interessi legali di cui alle previsioni dell'art. 22 dell'Avviso";
- ✓ l' art. 11.5 del contratto di finanziamento prevede che "il mancato pagamento, anche parziale, di 3 (tre) rate consecutive del Finanziamento entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla scadenza prevista per la terza rata, così come il fallimento dell'attività imprenditoriale o il grave inadempimento della stessa ai sensi dell'art.1455 c.c., comporterà la revoca dell'agevolazione concessa e/o la risoluzione di diritto del presente Contratto (mediante procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e/o ai sensi dell'art. 1456 c.c.) e l'attivazione delle procedure per il recupero del credito attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione di seguito AdER, che svolge l'attività di riscossione coattiva delle somme affidate in riscossione spontanea e non riscosse, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, dal Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dal Decreto Legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e dalle altre norme che disciplinano l'attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo".
- ✓ L' art. 14.3 (lettera m) prevede che "Ferma restando la possibilità per il Concedente di agire per la risoluzione del presente Contratto per inadempimento del Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art.1453 c.c., per le ipotesi diverse da quelle previste dai precedenti articoli e/o da quelle di seguito indicate, il presente Contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art.1456 c.c., per

mancato pagamento di tre rate consecutive, decorso il trentesimo giorno successivo alla scadenza della terza rata”;

- ✓ L'art. 14.5 prevede che “...(omissis)...Sviluppo Campania contesterà l'inadempimento al Beneficiario, assegnando il termine di 10 (dieci) giorni per eventuali controdeduzioni e, all'esito del contraddittorio, salva l'impossibilità per fatto non imputabile al Soggetto Beneficiario ai sensi degli artt. 1218 e 1223 c.c., dichiarerà la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 cc, con atto scritto da inviare al Beneficiario con PEC”.

TENUTO CONTO CHE

- ✓ In data 12/03/2022 la società OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L. p.iva 04710450653, presentava domanda di accesso alle agevolazioni al “FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC”, cui veniva assegnato prot. id 100122FRC0000004698;
- ✓ In data 29/06/2023 la società OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L. p.iva 04710450653, veniva ammessa alle agevolazioni con decreto prot. FRC2023/PU003986 per un importo pari a € 150.000,00, di cui Euro 75.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto e Euro 75.000,00 a titolo di finanziamento.
- ✓ In data 28/07/2023 la società OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L. p.iva 04710450653, ha sottoscritto il contratto di agevolazione prot. FRC2023/PU004545 DEL 14/07/2023.
- ✓ In data 08/09/2023 sono state erogate le anticipazioni quota contributo e quota finanziamento.
- ✓ In data 06/02/2024. è stata sottoscritta fideiussione a garanzia dei finanziamenti concessi dal “Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC” da LETTIERI COSIMO (C.F. LTTC5M62S211805E).
- ✓ In data 28/05/2024 Sviluppo Campania Spa ha provveduto a dare seguito alla richiesta di disimpegno delle somme presentate come I SAP per € 77.200,00 e in data 12/12/2024 come SALDO per € 72.800,00.
- ✓ In data 4/07/2025 il beneficiario ha consegnato la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese ammesse, nel S.I.D (sistema informativo dipartimentale) risulta in corso di istruttoria.
- ✓ In data 11/02/2025 e in data 17/04/2025 il beneficiario è stato oggetto di sollecito di pagamento.

VISTO CHE

è stata inviata una diffida ad adempiere al pagamento delle rate insolute (valevole anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni e conseguente adozione della procedura di risoluzione contrattuale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, per mancato pagamento di n. 3 (tre) rate consecutive (in dettaglio alla tabella successiva), nella quale è stato richiesto il versamento, entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento, dell'importo impagato, nonché a fornirne formale riscontro entro detto termine;

ATTESO CHE

- ✓ sul destinatario presente nel seguente elenco, è emerso, al 27/07/2025, il seguente presupposto di Revoca: al 27/07/2025 è risultato non essere in regola con il pagamento di n. 3 (tre) rate consecutive e, successivamente alla ricezione della diffida ad adempiere al pagamento del debito insoluto (valide anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni), il beneficiario delle agevolazioni e il garante non hanno provveduto al pagamento dell'importo dovuto (come da rilevazioni contabili sui c/c del Fondo al 02/10/2025), né a produrre osservazioni e/o controdeduzioni idonee a sanare i motivi di revoca rilevati;
- ✓ in applicazione degli artt. 11 e 14 del Contratto di Agevolazione, tale mancanza è causa di risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. ex art. 14.3 lettera m);

N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	IMPORTO DELL'AGEVOL AZIONE	Diffida ad adempiere (Preavviso di Revoca)		MOTIVAZIONI di REVOCA
			n.	del	
100122FRC0000004698	OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.	€ 150.000,00	FRCrestit/PU5370	29/07/2025	A seguito delle verifiche compiute al 27/07/2025, è emerso che il beneficiario non ha pagato n. 3 rate consecutive del piano di ammortamento, pertanto non ha rispettato le prescrizioni, ai sensi dell'art. 22 dell'Avviso e degli art. 11 e art. 14 del Contratto di agevolazione. A seguito dell'invio della diffida ad adempiere (valevole anche come preavviso di revoca) prot. FRCrestit/PU5370 del 29/07/2025 notificata in data 31/07/2025 il beneficiario non ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni idonee a sanare i motivi di revoca rilevati. Il relativo preavviso di revoca è stato inviato al garante e risulta correttamente notificato in data 11/08/2025. Alla luce di quanto sopra, in applicazione degli artt. 11 e 14 del Contratto di Agevolazione, tale mancanza è causa di risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. ex art. 14.3 (lettera m).
TOTALE IMPORTO REVOCATO					€ 150.000,00

TENUTO CONTO CHE

- il Vicario del Direttore Generale ha accolto gli esiti trasmessi dal Responsabile della Commessa con nota PROT. FRCrestit/PU00005814 del 24/09/2025;
- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revoca dalle agevolazioni come di seguito identificata e autorizzato il Vicario del Direttore Generale alla firma del presente Decreto di revoca, nella seduta del 29/09/2025;

RITENUTO

- di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- di dover procedere alla revoca delle agevolazioni concesse e alla risoluzione del contratto prot. n. FRC2023/PU004545 del 14/07/2023, in ragione del quale è stata erogata l'agevolazione nella misura di € 150.000,00.
- di dover quantificare in **€ 150.000,00** la somma da restituire a seguito della revoca, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:
 - ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 75.000,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000004698 – OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.";
 - ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 75.000,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000004698 – OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.";
- di quantificare e richiedere, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;
- di dover precisare, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revocche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a

trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute.

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- **di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
- **la revoca delle agevolazioni concesse e la risoluzione del contratto prot. n. FRC2023/PU004545 del 14/07/2023 del 01/06/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per il beneficiario oggetto del presente provvedimento, di seguito indicato:**

N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE / RAGIONE SOCIALE	P.IVA	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE	COR	CONTRATTO	DATA E IMPORTO DELLA SOMMA EROGATA	DATA E IMPORTO DELLE SOMME DISIMPEGNATE	IMPORTO DELLE SOMME DA RECUPERARE IN €
100122FRC0000004698	OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.	04710450653	FRC2023/PU003986 del 29/06/2023 per € 150.000,00	1579818723150583	FRC2023/PU004545 DEL 14/07/2023	08/09/2023 di € 150.000,00	DISIMPEGNO I SAP 28/05/2024 per € 77.200,00 SALDO 12/12/2024 € 72.800,00	€150.000,00
TOTALE DA RECUPERARE								€150.000,00

- **di quantificare in € €150.000,00** a somma da restituire a seguito della revoca, al netto delle rate già pagate, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:
 - ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 75.000,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000004698 – OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.";
 - ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 75.000,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000004698 – OFFICINA DELLA CONCIA S.R.L.";
- **di quantificare e richiedere** con apposita comunicazione, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;

- di **avviare** il procedimento di recupero delle somme percepite, nei confronti del garante con l'escussione della garanzia per la parte relativa al contributo a titolo di finanziamento e mediante procedura ADER, in caso di mancata restituzione spontanea delle stesse;
- di **precisare**, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che “Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione” e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute.
- di **comunicare** il presente decreto al beneficiario e al garante;
- di **pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
- di **inviare** il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania;
- di **indicare** che avverso il presente provvedimento di revoca gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Il Vicario del Direttore Generale
Dr.ssa Fortuna Gentile

